

AFRICUS ERITREA



N. 18

Periodico Culturale dell'Associazione Onlus Italia Eritrea

giugno 2014





PERIODICO CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE
ITALIA ERITREA ONLUS
Trimestrale - Reg. Trib. di Roma 87/2005 del 9/03/2005
Via Dei Gracchi, 278 - 00192 Roma
Tel. 348 40 67 111 - Fax 06 32 43 823
www.assiter.org - e.mail: iteronlus@yahoo.it

Direttore responsabile: Lidia Corbezzolo
Redazione: Lidia Corbezzolo, Nahom Haile, Pier Luigi Manocchio, Franco Piredda

In collaborazione:



Ambasciata dello Stato
di Eritrea



eritreairitrea.com



Istituto di Cultura Eritrea



SOMMARIO

	pag.
<i>Iter</i>	
Editoriale	3
<i>Lidia Corbezzolo</i>	
Relazione di fine lavori "Asmara Benefiting Sports Activities"	4
<i>Lidia Corbezzolo</i>	
Relazione "Asmara Benefiting Sports Activities"	9
<i>Gianlorenzo Daniele</i>	
Relazione "Asmara Benefiting Sports Activities"	10
<i>Flaviano Giorgiano</i>	
Progetto "Asmara Benefiting Sports Activities"	11
<i>Roberto Pititto</i>	
Galleria Fotografica del Progetto	12

Archivio fotografico: Antioco Lusci

Progetto grafico e Stampa: Arti Grafiche San Marcello S.r.l.
Viale Regina Margherita, 176 - 00198 Roma

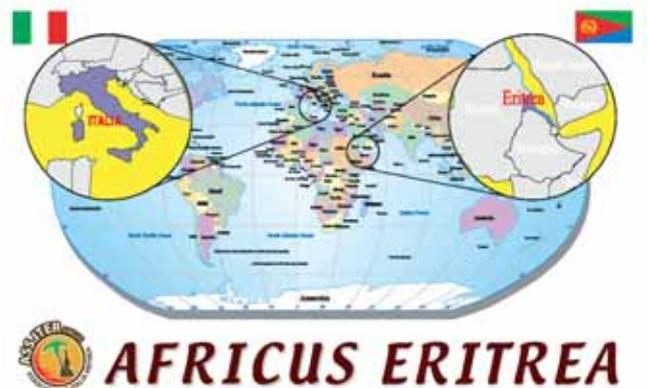
Abbonamento annuale euro 25,00

Ass.Iter Onlus c/c postale n. 84275023

Finito di stampare: giugno 2014

In copertina: donna dell'Altopiano - mercato di Asmara (foto Lusci)

Hanno collaborato a questo numero: Lidia Corbezzolo, Antioco Lusci, Gianlorenzo Daniele, Flaviano Giorgiano, Roberto Pititto



AFRICUS ERITREA

EDITORIALE

di Lidia Corbezzolo

Carissimi Amici e Carissime Amiche,

in questo numero Assiter presenta la realizzazione del progetto Asmara Benefiting Sport Activities – Fondazione di un Centro di Medicina dello Sport in Asmara.

Questa presentazione è fatta con grande gioia ma anche con la consapevolezza dello sviluppo che avrà lo Sport in Eritrea grazie a questo Centro.

Fino ad oggi non esisteva Medicina dello Sport in Eritrea,

OGGI grazie a questo progetto, grazie ai partner meravigliosi che abbiamo avuto

il prof. Paolo Zeppilli, direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università Cattolica Sacro Cuore – Policlinico Gemelli di Roma;

il dott. Marco Brunori, direttore dell'UOC di Fisiopatologia e Riabilitazione respiratoria dell'Università La Sapienza di Roma – Policlinico Umberto I di Roma;

il dott. Roberto Pititto presidente dell'Associazione Medici Volontari Calabria - As.Me. V Calabria;

grazie ai medici volontari Sandro Petrolati,

Alessandra Naldoni, Luca Gatteschi, Massimiliano Bianco, Gianlorenzo Daniele, Flaviano Giorgiano, Roberto Pititto, Marco Brunori, Roberto Pierro;

grazie ai nostri partner, compagni di viaggio nei percorsi progettuali

l'Associazione Lasalliana Ex Alunni Collegio San Giuseppe Istituto De Merode, con il suo Presidente dott. Pier Luigi Manocchio;

la Ong Scuola Strumento di Pace E. I.P. Italia con la sua Presidente, prof.ssa Anna Paola Tantucci

e certamente grazie ai donors

Comune di Roma, Fakhruddin G. Amiji, dott. Pier Luigi Manocchio, dott. Mario Ruffin, dott.ssa Giovanna Gargano, Onlus Area Solidarietà Dipendenti Alitalia, Collegio San Giuseppe Istituto De Merode,

l'Eritrea ha il proprio Centro Nazionale di Medicina dello Sport.

È importante far condividere le varie fasi del progetto anche a Voi attraverso le pagine del giornale ed insieme assaporare questa emozione: troverete la relazione dettagliata del progetto e le foto a testimonianza del lavoro fatto.



Zersenay Tadese: è stato il primo sportivo eritreo capace di conquistare una medaglia olimpica grazie al bronzo ottenuto sui 10 000 metri piani ai Giochi Olimpici di Atene 2004

RELAZIONE DI FINE LAVORI “ASMARA BENEFITING SPORTS ACTIVITIES”

di Lidia Corbezzolo

Il progetto Asmara Benefiting Sport Activities prevedeva dei **beneficiari diretti ed indiretti**.

L'entusiasmo e la passione con cui gli eritrei hanno partecipato al Progetto, indicano come il Progetto sia stato necessario non solo agli atleti eritrei, ma anche alla stessa Nazione Eritrea che potrà ottenere risultati migliori in campo internazionale, e nel territorio nazionale, potrà effettuare una larga prevenzione medica sui ragazzi dagli otto ai diciotto anni, quindi poiché il progetto è stato molto sentito, nel tempo la fascia dei beneficiari aumenterà.

Gli obiettivi specifici sono stati brillantemente conseguiti: è stato fondato il Centro di Medicina dello Sport ad Asmara, le attrezzature sono state inviate, il medico eritreo dott. Eyob Tesfasellasie si è formato non solo all'Università Cattolica del Sacro Cuore-Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport direttore Prof. Paolo Zeppilli, ma ha potuto anche frequentare un corso, di pronto soccorso respiratorio, sempre nello stesso periodo aprile, maggio, giugno, settembre ottobre novembre 2013, all'Unità Operativa Complessa di Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria Policlinico Umberto I- Università La Sapienza Roma, direttore dott. Marco Brunori.

Il dott. Eyob ha avuto a Roma un'ottima e completa formazione in Medicina dello Sport. L'aggiornamento in loco si è esteso a 31 partecipanti, invece dei 12 previsti, l'Eritrean Sport Commission ha dato una diffusione nazionale al Progetto e alla fine del Work Shop il Ministro dello Sport Romodan Awiliay ha consegnato personalmente gli attestati ai partecipanti. La collaborazione tra i medici eritrei ed i medi-

ci italiani è andata ben oltre a quanto sperato, infatti le paure iniziali dei medici individuati per la formazione sul territorio (notizie su Internet sull'Eritrea) si sono dissipate una volta arrivati sul posto e una volta iniziata la stretta collaborazione con i colleghi eritrei. Tale forma di cooperazione continua anche dopo la fine del Progetto, il contatto tra i due Paesi Italia e Eritrea è costante per risolvere qualunque dubbio tecnico o chiarimento.

I medici italiani che hanno preso parte al Progetto sono tutti disponibili ad intraprendere nuove missioni, e noi di Assiter a breve formuleremo un nuovo progetto a sostegno del Centro appena nato.

Per i risultati, nella tabella di seguito mostriamo quelli attesi e quelli realmente conseguiti con il progetto

RISULTATI	
ATTESI	CONSEGUITI
<p>Risultato 1: Attivare e rendere autosufficiente un centro di medicina dello sport ad Asmara</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 1 Centro di Medicina dello Sport attivato ad Asmara - 500 controlli sanitari effettuati in totale: 200 controlli effettuati nel 2008 300 controlli effettuati nel 2014
<p>Indicatore: Centro aperto e funzionante N° 1000 di controlli sanitari effettuati annualmente</p>	<p>Dopo l'attivazione del centro si stima che i controlli saranno superiori ai 1000 annui poiché saranno rivolti agli atleti di tutte le discipline</p>
<p>Fonte di verifica: Osservazioni, attraverso utilizzo di materiale foto e video Interviste e colloqui Registri d'attività Analisi delle cartelle cliniche e del loro numero</p>	<p>Nel 2008 hanno eseguito i primi screening medici in loco i medici: il dott. Sandro Petrolati, cardiologo del San Camillo Forlanini, il dott. Luca Gatteschi del Centro di Coverciano e la dott.ssa Alessandra Naldoni.</p>
<p>Risultato 2: Medico eritreo competente nell'effettuare screening medico sportivi in autonomia</p>	<p>Risultato: - 1 medico eritreo formato e capace di effettuare screening medico sportivi in autonomia</p>
<p>Indicatore: Medico aggiornato e preparato tecnicamente - N° 7 tipologie di competenze acquisite</p>	<p>- Competenze acquisite in Medicina dello Sport in particolare competenze nel realizzare screening medico sportivi in autonomia</p>
<p>Fonte di verifica: Osservazioni e interviste Test pre-post intervento</p>	<p>Elettrocardiogramma sotto sforzo Monitoraggio Holter Spirometrie semplici e globali Test bronco dinamici Diffusione del CO Walking test Gestione terapeutica dei pazienti broncopneumopatici</p>
<p>Risultato 3: Aggiornamento in loco di 12 professionisti eritrei da parte del medico formato a Roma, dott. Tesfasellasse Eyob, del dott. Roberto Pititto, del dott. Gianlorenzo Daniele, del dott. Flaviano Giorgiano</p>	<p>Risultato: - 31 professionisti eritrei, tra cui medici e altro personale sanitario confluìti da tutte le regioni dell'Eritrea hanno partecipato al workshop di aggiornamento in Medicina dello Sport</p>
<p>Indicatore: Personale aggiornato e preparato Personale in grado di utilizzare correttamente i macchinari - Personale in grado di svolgere autonomamente gli screening medici</p>	
<p>Fonte di verifica: Osservazioni Questionari Colloqui</p>	
<p>Risultato 4: Controllati circa 1000 atleti per anno</p>	<p>Risultato: - 500 atleti controllati e 500 cartelle mediche realizzate</p>
<p>Indicatori: N° 500 cartelle mediche realizzate</p>	
<p>Fonte di verifica: Osservazioni Registri del centro medico</p>	
<p>Risultato 5 Conoscenza del progetto e dell'emergente movimento sportivo eritreo tra i cittadini del Comune di Roma</p>	<p>Risultato: - Il progetto è stato presentato in 8 scuole romane - 4 eventi divulgativi organizzati riguardanti il progetto</p>
<p>Indicatori N° 8 di scuole romane dove l'Ass.Iter e l'ONG EIP presentano il progetto Svariate gare sportive sul territorio romano per promuovere il progetto N° 1 mostra fotografica e conferenza riguardo il progetto</p>	
<p>Fonte di verifica Registri d'attività EIP Osservazioni documentate</p>	

Il Progetto si è realizzato attraverso le seguenti attività:

Att. 1: Formazione medico eritreo presso la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell' Ospedale Policlinico Agostino Gemelli – Roma

Il dott. Tesfasellasie Eyob è stato formato a Roma presso la **Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Policlinico Gemelli**, Direttore Prof. Paolo Zeppilli, tutor Dott. Massimiliano Bianco, medici formatori dott. Gianlorenzo Daniele, dott. Flaviano Giorgiano, come da progetto, inoltre abbiamo potuto integrare la formazione al Gemelli, con la formazione presso l'**U.O.C. (Unità Operativa Complessa) di Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria dell'Azienda Policlinico Umberto I**, Università La Sapienza di Roma, Direttore dott. Marco Brunori, per il pronto soccorso respiratorio, molto utile in Medicina dello Sport.

Il dott. Eyob nel 2013 nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre e novembre ha frequentato dalle ore 8 alle 16.00 (tempo pieno), usufruendo anche della mensa universitaria, 3 giorni alla settimana al Policlinico Gemelli e due giorni alla settimana al Policlinico Umberto I per la formazione in Medicina dello Sport.

La formazione non si è tenuta presso l'ospedale San Camillo di Roma come previsto inizialmente dal progetto, questo cambiamento ha causato gravi ritardi nello svolgimento dell'attività. La documentazione relativa a questo cambiamento è già stata inviata al Comune di Roma.

Att. 2: Acquisto materiale e stipula assicurazioni

A fine anno 2013 avevamo tutti i preventivi dei materiali da acquistare dalle ditte Halga Italia S.r.l e Seab Instruments S.r.l. fornitrici del Policlinico Gemelli, il dott. Bianco

Massimiliano ci ha consigliato di acquistare gli stessi strumenti che sono usati alla Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport, e così abbiamo fatto.

Il collaudo del Sistema prova da sforzo è stato eseguito a Roma dal dott. Daniele e montato in Asmara sempre dal dott. Daniele.

Att. 3: Missioni in loco di personale *Ass.Iter*

Sono state effettuate 5 missioni in Eritrea dalla responsabile del progetto Lidia Corbezzolo: la prima nel 2007 per formulare ufficialmente l'accordo con la *Eritrean Sport Commission* per l'implementazione del progetto *Asmara Benefiting Sport Activities*. Nel 2008 una seconda missione è stata organizzata in occasione del primo screening medico. Nel 2012 è stato necessario effettuare un'altra visita per ripianificare il Progetto dopo le problematiche sorte con l'ospedale San Camillo, partner del Progetto nella prima stesura. Nel 2013 la responsabile del progetto si è recata in loco per siglare il nuovo accordo riguardante il Progetto, infine quest'anno è stata effettuata l'ultima missione di monitoraggio per individuare gli spazi per le attività del Progetto.

Att. 4: Trasporto materiali Roma-Massawa-Asmara

Tutto il materiale e l'attrezzatura è stata inviata a giugno 2014 ad Asmara tramite un container inviato via Salerno, Jeddah, Massawa, Asmara. Unica eccezione il sistema da sforzo che è stato inviato a maggio 2014 ad Asmara via Aerea perché necessario per lo svolgimento del workshop per i 31 professionisti sanitari che hanno partecipato alle lezioni.

Att. 5: Sistemazione del materiale

A luglio 2014 il materiale arrivato a Massawa è stato preso in consegna dall'*Eritrean Sport Commission* e sistemato nel Centro anche con l'aiuto del dott. Mesfin Mehreteab nostro referente locale.

Att. 6: Formazione del personale locale ad Asmara

Il *workshop* è stato organizzato dall'*Eritrean Sport Commission* e sostenuto finanziariamente dall'Assiter Onlus (su richiesta dell'*Eritrean Sport Commission*). L'associazione infatti consapevole delle difficoltà finanziarie della *Commission* e avendo visto la rilevanza nazionale che hanno dato al progetto (diffusione via radio, TV e giornali) ha ritenuto opportuno ritardare l'acquisto dell'ecografo per finanziare il workshop.

La formazione in loco è durata due mesi: giugno – luglio 2014 e le giornate si sono svolte tenendo le lezioni teoriche la mattina ed effettuando screening medici (prova da sforzo ed elettrocardiogramma) il pomeriggio.

I medici che hanno tenuto la formazione sono: il Dott. Gianlorenzo Daniele, il Dott. Flaviano Giorgiano, il dott. Roberto Pititto nefrologo e presidente dell'Associazione Asmev Calabria. (Il dott. Pititto ha fondato in Asmara due centri dialisi, uno presso l'Orota Hospital, l'altro al Sembel Hospital). *In allegato il piano di lavoro svolto.*

Att. 7: Attivazione del Centro con supervisione

Il Centro è stato attivato e i medici eritrei sono in contatto telematico costante con i medici italiani per qualsiasi dubbio o necessità. In ottobre 2014 vi sarà l'inaugurazione, ma l'autosufficienza del Centro si avrà fra qualche anno: data l'importanza sociale e sanitaria del progetto, l'Assiter nell'immediato futuro formulerà un nuovo progetto "*HEALTH e PROGRESS – SALUTE e PROGRESSO*", durata due anni, proprio per sostenere e sviluppare il Centro appena nato, continuando nella formazione dei medici, acquistando un ecografo per le indagini più approfondite ove fossero necessarie, ed un cicloergometro a braccia per effettuare controlli agli atleti disabili, inizieremo la formazione di fisioterapisti, acquisteremo strumenti come la tecar, il laser ed altri per la terapia del dolore,

costruiremo un pollaio ed un orto per sostenere l'alimentazione degli atleti, perché dai controlli effettuati è risultata una sofferenza muscolare per carenze di proteine.

Att. 8: Diffusione dei risultati

Come eventi di divulgazione l'Assiter Onlus ha organizzato una mostra fotografica e conferenza relativa al progetto, al *Festival dell'Eritrea 2013* presso il Teatro Tendastrisce, via Giorgio Perlasca, 69- 00155 Roma; in occasione della *Giornata del Cuore* a maggio 2014 in via San Sebastianello presso il Collegio San Giuseppe Istituto De Merode si è data una larga diffusione al progetto, anche attraverso le attività sportive del Collegio; l'Assiter Onlus ha inoltre partecipato alla versione estiva del concorso *Il Mio Dono* (www.ilmiodono.it) della Banca Unicredit tenutosi a giugno 2014, presentando il progetto *Asmara Benefiting Sport Activities*; a maggio 2014 ha organizzato una cena etnica a Roma presso il ristorante eritreo Sahara (viale Ippocrate 43), per far conoscere i risultati del Progetto ai propri associati.

Att. 9: Attività di promozione nelle scuole romane

L'ONG E.I.P. Italia Scuola Strumento di Pace ha proposto il progetto alla rete di scuole del XXIV Distretto, XVI Municipio di Roma per far conoscere l'Eritrea e l'importanza dello Sport come strumento di pace, gli istituti coinvolti sono stati i seguenti:

Istituti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Manassei
ISTITUTO COMPRENSIVO Piazza Forlanini

ISTITUTO COMPRENSIVO Via D'Avarna
ISTITUTO COMPRENSIVO Via di Bravetta

Istituti di Scuola Secondaria Superiore
L. CLASSICO EUGENIO MONTALE
Bravetta 545

L. SCIENTIFICO MALPIGHI Via Silvestri
301

T.COMM. E GEOM. CECCHERELLI Via di Bravetta 383

IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE ALESSANDRO VOLTA Via di Bravetta 541

In allegato la relazione della professoressa Anna Paola Tantucci, presidente E. I. P. Italia Scuola Strumento di Pace

Nello svolgimento di questo progetto sono emerse delle criticità: **le principali criticità** hanno riguardato l'organizzazione della formazione del medico eritreo in Italia, infatti la formazione inizialmente prevista presso l'ospedale San Camillo è stata spostata presso il Policlinico Gemelli e il Policlinico Umberto I. Ciò ha sicuramente giovato alla formazione del medico che ha usufruito di due strutture importanti e conosciute anche all'Estero ma il riassetto di questa attività ha prolungato i tempi di implementazione dell'attività.

Altra criticità è stata la ricerca della liquidità necessaria per intraprendere alcune attività. Per l'acquisto della strumentazione, infatti, il dott. Pierluigi Manocchio, Vice Presidente dell'Assiter Onlus si era preso l'onere di ottenere l'anticipazione bancaria presso la Banca Marche, ma le richieste da parte della suddetta banca erano impossibili da sostenere da parte dell'Assiter. Malgrado la delusione e la preoccupazione legata ai tempi di realizzazione del progetto si è chiesta l'anticipazione presso un'altra Banca, grazie al dott. Davide Pierangelini con il quale abbiamo ottenuto l'anticipazione per un altro progetto, abbiamo contattato il Credito Valtellinese dove la procedura si è svolta in modo veloce e normale, la garanzia è stata fornita dal dott. Pierluigi Manocchio, la disponibilità del fondo l'abbiamo avuta il 15 maggio 2014, la restituzione avverrà con l'accredito da parte del Comune di Roma.

Vi sono state delle difficoltà, ma le abbiamo superate anche grazie al sostegno fattivo e morale dei nostri Partners e dei nostri

Consiglieri in particolar modo del dott. Pierluigi Manocchio e del Sig. Antioco Lusci e della dott.ssa Anna Maria Frasca e di Marina Tucci. I medici Daniele, Giorgiano e Pititto nella missione in Eritrea sono stati encomiabili. Siamo orgogliosi ed anche un po' commossi di aver ultimato il progetto, e questo naturalmente è stato possibile grazie ai nostri donors che ci hanno accompagnato in questo progetto faticoso ma che dispenserà in Eritrea buoni frutti.

Al Comune di Roma va un ringraziamento particolare da parte dell'Eritrean Sport Commission e degli atleti eritrei.

Roma 30 giugno 2014

Prot, n. 326

RELAZIONE “ASMARA BENEFITING SPORTS ACTIVITIES”

di Gianlorenzo Daniele

Mi sono trovato ad Asmara dal 15 giugno al 5 luglio 2014.

Sono stato alloggiato al Midian Hotel, non un albergo di lusso ma sicuramente accogliente, confortevole e pulito. Come unico lato negativo si potrebbe segnalare il fatto che la connessione Internet fosse lenta e spesso non disponibile, ma a quanto appreso sembra che questo possa spesso dipendere da fattori esterni all'Hotel.

Il mio lavoro con la Eritrean Sport Commission consisteva nel tenere lezioni al mattino per circa 3 ore, su argomenti di varia natura inerenti la Medicina dello Sport, e rivolti a medici ma anche allenatori, fisioterapisti ecc.ecc. Gli argomenti trattati sono stati svariati: elementi di Traumatologia dello Sport, Nutrizione dell'Atleta, Lotta al Doping, Screening cardiovascolare dello sportivo ecc.ecc. Successivamente, con il mio collega Dott. Flaviano Giorgiano, abbiamo tenuto un corso rivolto ai soli medici e riguardante problematiche di Cardiologia dello Sport, inerenti e propedeutiche all'effettuazione delle prove da sforzo (Stress Test) con Cicloergometro Mortara, fatto arrivare dall'Italia e da me montato il giorno del mio arrivo ad Asmara. Tali prove da sforzo sono state effettuate tutti i pomeriggi per circa 3-4 ore, cercando di valutare almeno 5-6 atleti al giorno; occasionalmente abbiamo fatto anche delle prove a non atleti, per i quali hanno comunque il valore di importante controllo cardiologico.

Gli atleti valutati erano tutti di buono o ottimo livello agonistico, prevalentemente ciclisti e corridori di fondo, con alcuni elementi di spicco come degli olimpionici e la squadra di ciclismo campione d'Africa. Nella maggioranza dei casi gli sportivi valutati non presentavano problematiche di natura cardiovascolare, ma più volte abbiamo consigliato l'effettuazione di esami aggiuntivi, per escludere la possibile presenza di anomalie sospettabili sulla base della prova da sforzo. In un caso abbiamo dovuto prescrivere la sospen-

sione dall'attività sportiva in attesa di controlli, a causa della presenza di aritmie sopraventricolari frequenti e complesse. Con l'andare dei giorni ho cercato di ridurre il mio ruolo nelle prove da sforzo, inizialmente molto attivo, a quello di un semplice supervisore, man mano che i medici locali acquisivano sempre più autonomia. Al momento della mia partenza da Asmara devo dire che i medici locali erano in grado di eseguire tecnicamente le prove; permangono tuttavia alcune difficoltà sull'interpretazione diagnostica e prognostica delle stesse, quindi meritevoli di ulteriori approfondimenti in futuro.

L'Eritrean Sport Commission ha mostrato notevole apprezzamento nei confronti del nostro lavoro, così come dai partecipanti al corso mi sono giunte attestazioni di stima e gratitudine che sicuramente fanno piacere e ricompensano l'impegno profuso nelle lezioni e nei test pomeridiani.

Dal punto di vista organizzativo, sono stato agevolato ed aiutato dai referenti in Asmara dell'Associazione Assiter, ed in particolar modo dal Dott. Mesfin Mehreteab, che è stato molto presente ed ha cercato di rendere la mia permanenza in Asmara coinvolgente ed interessante, risolvendo le possibili difficoltà che si potevano presentare. Anche l'Eritrean Sport Commission ha cercato di agevolarci, tra l'altro organizzandoci delle escursioni fuori da Asmara nei giorni del fine settimana.

L'aspetto “Sicurezza”, che sicuramente può spaventare chi si accinge a recarsi in Eritrea per la prima volta, devo dire che non ha presentato alcuna criticità. Asmara mi è sembrata essere estremamente sicura, anche per le donne, e con tasso di criminalità molto basso.

In conclusione, devo considerare quest'esperienza come molto positiva, da ripetere e da consigliare anche ad altri colleghi che abbiano voglia di mettersi a disposizione ed impegnarsi per favorire la crescita della Medicina Sportiva in Eritrea.

*Dott. Flaviano Giorgiano
Specialista in Medicina dello Sport
Via Simone Mosca, 83
00168 – Roma*

*Gent.ma Sig.ra Lidia Corbezzolo
Presidente ASSITER ONLUS
Via dei Gracchi, 278
00192 - Roma*

Asmara, 30 giugno 2014

Oggetto: relazione relativa all'esperienza personale come medico nell'ambito del progetto "Asmara Benefiting Sports Activities"

Giunto oramai al termine della mia esperienza come medico-formatore nell'ambito del progetto "Asmara Benefiting Sport Activities", patrocinata dall'Associazione Italia-Eritrea (ASSITER) Onlus, mi accingo a scrivere, di seguito, un breve resoconto.

Sono arrivato ad Asmara la mattina del 22 giugno 2014 ed ho trovato ad accogliermi il Dott. Eyob Tesfayalase e Mr. Goitom Mokonnen, Commissioner dell'Eritrean Sport Commission, che mi hanno gentilmente accompagnato alla mia sistemazione (il Midian Hotel, struttura pulitissima, ben oltre i normali standard).

Durante questi 10 giorni, tutti i componenti della Sport Commission, nonché i collaboratori locali dell'Assiter si sono mostrati enormemente disponibili ed attenti nei miei confronti, accompagnandomi sempre lungo il tratto albergo-lavoro e mettendosi a totale disposizione per qualsiasi mia necessità (ricerca di luoghi per fare acquisti, partecipazioni ad eventi etc etc.) Più volte sono stato invitato a cenare fuori, a vedere la partita dell'Italia (purtroppo..) e sono stato coinvolto in diverse iniziative dai collaboratori della Onlus.

Ho trascorso, in Asmara, 10 giorni molto piacevoli, scoprendo una città tranquilla e sicura (ben più sicura di molte delle nostre grandi città): anche da solo, mi è stato possibile girare in totale serenità e sicurezza perfino di notte, nonostante spesso la città fosse avvolta dal buio più totale a causa dei frequenti black-out. In nessuna circostanza ho mai avvertito pericolo.

Le persone del luogo sono estremamente socievoli ed accoglienti nei confronti degli stranieri: una delle cose più belle che ho notato è stata il loro desiderio di abbattere le distanze interpersonali già semplicemente chiedendo il nome dopo un incontro in strada seguito da una richiesta, da parte mia, di una indicazione stradale o cose simili...Nessuno ha tentato di raggirarmi durante gli acquisti (si potesse dire lo stesso di quello che accade qui con i turisti..).

Entrando nel merito del mio ruolo di medico-formatore, ho trovato un gruppo di medici molto attenti e desiderosi di conoscere: un pubblico esigente e consapevole dell'opportunità di crescita professionale che veniva loro offerta. Una delle soddisfazioni più grandi a fine corso è stata il ringraziamento da parte di uno dei medici partecipanti per avergli spiegato dell'esistenza del pattern elettrocardiografico dell'Early Repolarization nell'atleta: cosa che gli consentirà (e gli ha già consentito, durante le sessioni pratiche al Test da sforzo massimale) di evitare errori diagnostici e richieste di esami improprie. Può sembrare forse poco, ma in meno di 10 giorni è uno dei tanti "semi" gettati che darà i suoi frutti..

In conclusione, ero partito alla volta di Asmara con alcune paure e perplessità (soprattutto inculcatemi da quanto spesso si legge su media e siti web di organi istituzionali) e son tornato in Italia con consapevolezze diverse e meno "negative".

Spero di poter prendere parte nuovamente al progetto in futuro e mi auguro che siano molti i miei colleghi che, forti anche della mia esperienza positiva, vincano le remore a recarsi in questo Paese, dettate anche dalla scarsa ed inesatta conoscenza, e decidano di prender parte al progetto.

Flaviano Giorgiano

As.Me.V. Calabria
Associazione Medici Volontari della Calabria

Spett.le Assiter Onlus

Gen.le Signora Lidia Corbezzolo,
faccio seguito alle numerose comunicazioni verbali intercorse tra noi nell'ultimo anno, relative al Progetto " Asmara Benefiting Sport Activies", che l'Assiter Onlus sta realizzando ad Asmara, dove entrambe le nostre Associazioni hanno già collaborato nel campo della cooperazione sanitaria e sociale. In primo luogo voglio esprimerti il mio ringraziamento per la fiducia che mi accordi e per la possibilità che dai all'As.Me.V. Calabria di partecipare a questo affascinante Progetto, ma soprattutto ti assicuro il mio impegno concreto, assieme agli altri colleghi dell'Asmev Calabria per una fattiva collaborazione. Come sai siamo Nefrologi e pertanto ci occuperemo, nell'ambito di Asmara Benefiting Sport Activies, di individuare i soggetti a rischio per patologie renali, sia attraverso uno screening di massa, sia attraverso esami più dettagliati della funzione renale, per gli eventuali soggetti positivi. Ci accorderemo con i colleghi Cardiologi e Medici dello Sport per l'organizzazione sul campo, in funzione della nostra presenza ad Asmara per curare i progetti relativi ai Centri di Dialisi che conosci.

Nel ringraziarti ancora per l'opportunità che ci offri ti invio cordiali ed affettuosi saluti.

Paola 20/06/2014


ASMEV CALABRIA
Associazione Medici Volontari della Calabria
C.F. 96025260785
Via Indipendenza n°3 87033 Belmonte Calabro (Cosenza)
Tel. 0984 411111


ASMEV CALABRIA
Associazione Medici Volontari della Calabria
a cura del
Dr. Roberto Pizzini


As. Me. V. Calabria - Associazione Medici Volontari della Calabria C.F. 96025260785
www.asmevcalabria.it Via Indipendenza n°3 87033 Belmonte Calabro (Cosenza)
Iscrizione alla Sez. Prov. Registro. Org. Volontariato N° 00215 (L.R. 266 11/8/91, L.R. 18/1995 e L.R. 34/2002)

GALLERIA FOTOGRAFICA DEL PROGETTO



I medici Sandro Petrolati, Alessandra Naldoni, Luca Gatteschi, la sig. ra Lidia Corbezzolo in Asmara nella missione di fattibilità



Il dott. Sandro Petrolati controlla un atleta

Il dott. Eyob, inizia la formazione in Medicina dello Sport presso l'U.C.S.C. Policlinico Agostino Gemelli in Aprile 2013

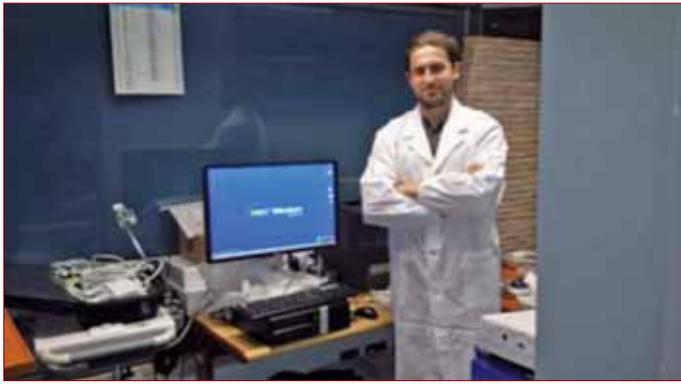


Da sinistra dott. Massimiliano Bianco, dott. Flaviano Giorgiano, prof. Paolo Zeppilli, dott. Eyob, Lidia Corbezzolo



Il dott. Eyob inizia la formazione presso l'Umberto I di Roma al reparto UOC di Fisiopatologia e Riabilitazione malattie respiratorie direttore dott. Marco Brunori





Collaudo del sistema prova da sforzo da parte del dott. Gianlorenzo Daniele



Cena Etnica raccolta fondi Ristorante Sahara Roma



Spedizione aerea sistema prova da sforzo





Spedizione container



Partenza per Asmara dei dottori Daniele e Giorgiano



Formazione e prove da sforzo in Asmara





Il ministro dello sport Romodan Awiliy consegna gli attestati di partecipazione al corso formativo

